Conto corrente con la posta — Anno 89° — Numero 10

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Mercoledì, 14 gennaio 1948 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 3000 - Semestrale L. 1800 Trimestrale L. 1000 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1600 - Semestrale L. 1000 Trimestrale L. 600 - Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

(Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere, per tassa erariale, L. 12 per importi fino a L. 2000 e L. 16 per importi superiori).

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1947

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 29 novembre 1947, n. 1523.

Proroga al 31 marzo 1948 delle disposizioni in materia di disciplina della distribuzione e dei consumi dei prodotti industriali e del termine di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211, concernente la disciplina delle iniziative industriali.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1728, concernente la disciplina della distribuzione e dei consumi industriali in periodo di guerra convertito, con modifiche, nella legge 20 marzo 1941, n. 384, prorogato con decreto legislativo luogotenenziale 15 aprile 1946, n. 307, e con i decreti del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1946, n. 330, 28 dicembre 1946, n. 575, 29 giugno 1947, n. 544 e 30 settembre 1947, n. 1032;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211, concernente la disciplina delle iniziative industriali e la istituzione di una Commissione centrale dell'industria, prorogato con decreti del Capo provvisorio dello Stato 29 giugno 1947, n. 543 e 30 settembre 1947, n. 1032;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e il commercio, di concerto con i Ministri per l'interno, per la grazia e giustizia, per le finanze, per il tesoro, per la difesa, per i lavori pubblici, per l'agricoltura e le foreste, per le poste e le telecomunicazioni e per i trasporti;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

Le disposizioni del regio decreto 27 dicembre 1940, n. 1728, concernente la disciplina della distribuzione e dei consumi dei prodotti industriali in periodo di guerra, convertito, con modifiche, nella legge 20 marzo 1941, n. 384, continuano ad avere effetto sino al 31 marzo 1948.

Art. 2.

E' prorogato altresì al 31 marzo 1948 il termine stabilito nel primo comma dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211, concernente la disciplina delle iniziative industriali, prorogato con decreto legislativo 30 settembre 1947, n. 1302.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha effetto dal 1° dicembre 1947.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — TOGNI — SCELBA — GRASSI — PELLA — DEL VECCHIO — CINGOLANI — TUPINI — SEGNI — MERLIN — CORBELLINI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 gennaio 1948
Atti del Governo, registro n. 16, foglio n. 64. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 19 ottobre 1947, n. 1524.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale di Santa Maria delle Grazie, in San Gregorio d'Alife (Caserta).

N. 1524. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 19 ottobre 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa parrocchiale di Santa Maria delle Grazie, in San Gregorio d'Alife (Caserta), e l'Ente medesimo viene autorizzato ad accettare la donazione disposta dalle sorelle Caterina Francesca e Maria Antonietta Fusco di Donato, consistente in un fabbricato in San Gregorio d'Alife, valutato L. 9000.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 gennaio 1948

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 19 ottobre 1947, n. 1525.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Croce, in frazione Mazzo del comune di Rho (Milano).

N. 1525. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 19 ottobre 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Milano in data 14 settembre 1929, con cui fu eretta la parrocchia di Santa Croce, in frazione Mazzo del comune di Rho (Milano), e viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Ente chiesa parrocchiale, intendendosi questo autorizzato ad accettare la donazione, disposta in suo favore, da Claudio Dal Pozzo d'Annone ed altri, consistente in immobili situati in Mazzo di Rho, valutati complessivamente L. 7.814.000.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 gennaio 1948

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 2 novembre 1947, n. 1526.

Scioglimento dell'Associazione mineraria siciliana, con sede in Palermo.

N. 1526. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 2 novembre 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene deliberato lo scioglimento dell'Associazione mineraria siciliana, con sede in Palermo.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 dicembre 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 2 novembre 1947, n. 1527.

Autorizzazione al Ministro per la pubblica istruzione ad accettare una donazione disposta a favore dello Stato per il Museo nazionale di Cagliari.

N. 1527. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 2 novembre 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene autorizzata l'accettazione della donazione fatta allo Stato, per il Museo nazionale di Cagliari, dal dott. Antonio Cabras, con atto del 14 maggio 1947, di una raccolta di materiale archeologico consistente in 96 pezzi.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 dicembre 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 15 novembre 1947, n. 1528.

Erezione in ente morale della Fondazione « Museo nazionale della scienza e della tecnica », con sede in Milano.

N. 1528. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 15 novembre 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Fondazione « Museo nazionale della scienza e della tecnica », con sede in Milano, viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 dicembre 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 24 novembre 1947, n. 1529.

Approvazione del nuovo statuto della Società italiana di nipiologia.

N. 1529. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 24 novembre 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto della Società italiana di nipiologia.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 dicembre 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 24 novembre 1947, n. 1530.

Approvazione del nuovo statuto della Deputazione di storia patria per le provincie parmensi, con sede in Parma.

N. 1530. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 24 novembre 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto della Deputazione di storia patria per le provincie parmensi, con sede in Parma.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 dicembre 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 21 ottobre 1947.

Approvazione di alcune modificazioni allo statuto del Consorzio Appulo Lucano Cooperative Operai Combattenti e Reduci (C.A.L.C.O.C.E.R.), con sede in Bari.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la legge 25 giugno 1909, n. 422, ed il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il decreto luogotenenziale 10 gennaio 1946, con il quale il Consorzio Appulo Lucano Cooperative Operai Combattenti e Reduci (C.A.L.C.O.C.E.R.), con sede in Bari, fu costituito e ne fu approvato lo statuto organico;

Vista la deliberazione dell'assemblea dei delegati del Consorzio predetto, in data 15 maggio 1947, con la quale si modifica il testo degli articoli 16, 20, 38 e 42 dello statuto;

Vista l'istanza in data 19 agosto 1947, con la quale il suddetto Consorzio ha chiesto l'approvazione delle modifiche stesse;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto col Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Sono approvate le modificazioni apportate agli articoli 16, 20, 38 e 42 dello statuto del Consorzio Appulo Lucano Cooperative Operai Combattenti e Reduci (C.A.L.C.O.C.E.R.), con sede in Bari, del seguente tenore:

Art. 16. — L'assemblea è costituita dai delegati delle società cooperative facenti parte del Consorzio.

Tali delegati debbono essere nominati dalle assemblee generali delle singole cooperative, salvo che gli statuti delle cooperative stesse non dispongano diversamente, debbono essere scelti fra i soci e durano in carica un anno.

Art. 20. — La convocazione delle assemblee si farà mediante avviso di convocazione da pubblicarsi sul

Foglio annunzi legali della provincia di Bari e con lettera raccomandata da inviarsi ad ogni cooperativa consorziata almeno 15 giorni prima a quella dell'adunanza.

L'avviso di convocazione deve contenere gli oggetti da trattare e la data della seconda convocazione, nel caso che la prima non sia valida per effetto del numero degli intervenuti.

La data della seconda convocazione non potrà essere fissata a meno di un'ora da quella della prima.

Art. 38. — Dall'assemblea dei delegati saranno eletti per la durata di tre anni, anche fra non soci, tre sindaci effettivi e due supplenti. Essi sorvegliano e controllano le operazioni sociali, adempiono alle formalità loro demandate dalle leggi e sono rieleggibili.

I parenti e affini degli amministratori non possono essere sindaci.

Art. 42. — Le cooperative escluse in base all'art. 40 non avranno diritto al rimborso delle quote versate ed il loro importo passerà al fondo di riserva. Le cooperative cessanti in base all'art. 41 avranno diritto unicamente alla restituzione dell'importo delle quote versate, come alle cooperative recedenti. Ove non venga eseguito il rimborso entro un anno da quando la cooperativa ha cessato di far parte, per qualunque motivo, del Consorzio, le quote si intenderanno decadute e passeranno al fondo di riserva.

Contro le esclusioni deliberate dal Consiglio, a termine dei precedenti articoli, è ammesso ricorso all'assemblea generale la quale giudicherà e deciderà definitivamente e inappellabilmente.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione ed avrà effetto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 21 ottobre 1947

DE NICOLA

TUPINI — FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1947
Registro Lavoro e previdenza n. 10, foglio n. 360

(72)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1947.

Revoca del decreto 25 febbraio 1946 con il quale venne sottoposta a sindacato la Società tecnica italiana di Felix Halbig, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 25 febbraio 1946, con il quale, a norma del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio detto, n. 1100, è stata sottoposta a sindacato la Società tecnica italiana di Felix Halbig, con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 52, nella considerazione che nella stessa esistessero interessi tedeschi, e nominato sindacatore il rag. Campelli Pietro;

Rilevato, dalla documentazione prodotta, che il signor Felix Halbig, unico proprietario dell'azienda, è in possesso della cittadinanza austriaca e che pertanto, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 luglio 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 171 del 29 luglio detto, deve disporsi la revoca del sindacato;

Visto l'art. 9 del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' revocato il decreto 25 febbraio 1946, con il quale è stata sottoposta a sindacato la Società tecnica italiana di Felix Halbig, con sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1947

Il Ministro: DEL VECCHIO

(74)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1947.

Dichiarazione di inefficacia del decreto del Capo della provincia di Genova 15 dicembre 1944, n. 31526, riguardante l'indennità di requisizione di autocarri Ansaldo-Ceva della Società anonima « I.S.S.A. ».

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visti i decreti prefettizi del 4 e 18 ottobre 1941, nn. 38072 e 40083, coi quali fu disposta a favore del Comando 36° Corpo VV. F. « Genova » la requisizione di n. 42 autocarri « Ansaldo-Ceva », di proprietà della Società anonima in liquidazione « I.S.S.A. » (Italia-Spagna Società Anonima), al fine di provvedere alle urgenti necessità della difesa antincendi del Paese;

Visto il successivo decreto del Capo della provincia di Genova n. 31526 in data 15 dicembre 1944, con il quale, durante il sedicente governo della repubblica sociale italiana, veniva determinata in lire 200.000 l'indennità di requisizione per i predetti automezzi;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, relativo all'assetto della legislazione nei territori liberati;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 ottobre 1947, n. 1153, recante ulteriore proroga al termine per la dichiarazione d'inefficacia degli atti adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana;

Considerato che il decreto prefettizio 15 dicembre 1944, n. 31526, con il quale si liquidava l'indennità di requisizione degli autocarri Ansaldo-Ceva, è stato emanato da organo del predetto sedicente governo;

Ritenuto che la liquidazione dell'indennità predetta non è conforme alle norme dettate dall'art. 58 del regio decreto 18 agosto 1940, n. 1741;

Decreta:

E' dichiarato inefficace ad ogni effetto il decreto del Capo della provincia di Genova 15 dicembre 1944, n. 31526, emanato sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana.

Il Prefetto di Genova è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 15 dicembre 1947

p. *Il Ministro*: MARAZZA

(73)

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1948.

Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione presentata dall'Istituto nazionale delle assicurazioni.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni speciali di polizza;

Decreta:

E' approvata, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, la seguente tariffa e le relative condizioni speciali di polizza, presentata dall'Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma:

Tariffa relativa all'assicurazione, a premio variabile, di un capitale variabile, pagabile alla morte dell'assicurato qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo e di un ulteriore capitale pagabile alla scadenza del contratto sia in vita o no l'assicurato.

Roma, addì 2 gennaio 1948

(117) p. *Il Ministro*: CAVALLI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Esito del ricorso presentato da De Ruggieri Roberto avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI
DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 237 decisioni N. 140/946 Registro di ricorsi

L'anno 1947, il giorno 15 del mese di dicembre, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal sig. De Ruggieri Roberto di Salvatore, nato a Saltomenna (Salerno) il 14 novembre 1884, residente in Roma, via Cavour n. 185, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, respinge il ricorso proposto da De Ruggieri Roberto contro l'inclusione del suo nome nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 15 dicembre 1947

La Commissione
T. CATALDI F. POLISTINA A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(30)

Esito del ricorso presentato da Coscelli Admeto avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI
DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 238 decisioni N. 48/946-A Registro di ricorsi

L'anno 1947, il giorno 16 del mese di dicembre, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal sig. Coscelli Admeto fu Luigi e di Palma Cesisa, domiciliato in Milano, via Preneste n. 6, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, respinge il ricorso proposto da Coscelli Admeto contro l'inclusione del suo nome nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 16 dicembre 1947

La Commissione
T. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(31)

Esito del ricorso presentato da Sardelli Silvio avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI
DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 239 decisioni N. 299/946 Registro di ricorsi

L'anno 1947, il giorno 17 del mese di dicembre, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal sig. Sardelli Silvio fu Luciano, nato in Ancona il 3 aprile 1890, residente in Bologna, via San Vitale n. 9, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

. . non ricavandosi in atti la documentazione di avere il Sardelli espletato l'incarico assunto di riferire

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, accoglie il ricorso proposto da Sardelli Silvio e ordina la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 17 dicembre 1947

La Commissione
T. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(32)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Feltre ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 14 ottobre 1947, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1947, reg. n. 21 Interno, foglio n. 141, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Feltre (Belluno), di un mutuo di L. 3.520.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(92)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Delia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 4 ottobre 1947, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1947, registro n. 21 Interno, foglio n. 139, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Delia (Caltanissetta), di un mutuo di L. 628.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(93)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Isernia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 9 ottobre 1947, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1947, registro n. 21 Interno, foglio n. 128, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Isernia (Campobasso), di un mutuo di L. 4.000.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(94)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Mirabella Imbaccari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 17 ottobre 1947, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1947, registro n. 21 Interno, foglio n. 137, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Mirabella Imbaccari (Catania), di un mutuo di L. 840.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(95)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Acri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 18 ottobre 1947, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1947, registro n. 21 Interno, foglio n. 132, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Acri (Cosenza), di un mutuo di L. 1.130.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(96)

Avvisi di rettifica

A rettifica della pubblicazione a pagina 3619 della *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 6 dicembre 1947, si chiarisce che il mutuo di L. 400.000 autorizzato con decreto interministeriale 25 agosto 1947, si riferisce all'integrazione del bilancio del comune di Salemi per l'esercizio 1946.

(90)

A rettifica della pubblicazione a pagina 3619 della *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 6 dicembre 1947, si chiarisce che il mutuo di L. 460.000 autorizzato con decreto interministeriale 2 settembre 1947, si riferisce all'integrazione del bilancio del comune di Noventa Vicentina per l'esercizio 1946.

(91)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano di ricostruzione di Capua

Con decreto Ministeriale 31 dicembre 1947, previa decisione sulle opposizioni presentate nel corso dell'istruttoria, è stato approvato ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 154, e con le modifiche di cui alle premesse del decreto Ministeriale medesimo, il piano di ricostruzione della città di Capua, vistato in quattro planimetrie in scala 1:1000, rendendo esecutorie con talune varianti le norme edilizie annesse al piano stesso.

Per l'esecuzione del piano di ricostruzione è stato fissato il termine di due anni dalla data del decreto suddetto.

(119)

Approvazione del piano di ricostruzione di Caviola, frazione di Falcade

Con decreto Ministeriale 31 dicembre 1947, è stato approvato, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 154, e con le modifiche di cui alle premesse del citato decreto Ministeriale 31 dicembre 1947, il piano di ricostruzione dell'abitato di Caviola (comune di Falcade), vistato in due planimetrie in iscala 1:1000, e sono state rese esecutorie, con talune varianti, le norme edilizie annesse al piano stesso.

Per l'esecuzione del piano di ricostruzione è stato fissato il termine di due anni dalla data del decreto suddetto.

(120)

Approvazione del piano di ricostruzione di Rocca di Papa

Con decreto Ministeriale 31 dicembre 1947, è stato approvato ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 154, il piano di ricostruzione di Rocca di Papa, vistato in due planimetrie in iscala 1:1000, con annesse norme edilizie, assegnandosi il termine di due anni per l'esecuzione del piano stesso, a decorrere dalla data del decreto suddetto.

(121)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di istituzioni di diritto privato presso l'Università di Napoli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Napoli è vacante la cattedra di istituzioni di diritto privato, cui la Facoltà intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento anzidetto dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà medesima entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(123)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di San Salvatore Monferrato (Alessandria)

La zona di San Salvatore Monferrato (Alessandria), della estensione di ettari 393 circa, delimitata dai confini sotto indicati, è costituita in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1950-51.

Confini:

a nord, strada provinciale Valenza-San Salvatore;
ad est, strada vicinale Lusera e strada vicinale Astigliana;
a sud, strada vicinale Oviglio;
ad ovest, strada vicinale Gorreto.

(76)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Monleale (Alessandria)

La zona di Monleale (Alessandria), dell'estensione di ettari 695, delimitata dai confini sottoindicati, è costituita in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1950-51.

Confini:

a nord: strada provinciale Tortona-Volpedo;

ad est: strada comunale Ca' del Borgo e strada vicinale Borghetto-Distilleria;

a sud: strada comunale Pro Figate-Ca' del Borgo;

ad ovest: strada comunale Volpeglino-Berzano e strada comunale Berzano-Repregosio.

(77)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento ai beni patrimoniali dello Stato di una zona sita nella spiaggia del comune di Fano, in località Marotta.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto con il Ministro per le finanze, in data 5 gennaio 1948, è stata dismessa dal Pubblico demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq. 2225 sita nella spiaggia del comune di Fano, in località Marotta, facente parte della mappa catastale 125 del detto Comune.

(122)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 7 gennaio 1948 - N. 3

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	S. U. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	2,9386	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	76,40
Id. 3,50 % 1902	67 —
Id. 3 % lordo	52 —
Id. 5 % 1935	83,225
Redimibile 3,50 % 1934	66,575
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	65,675
Id. 5 % 1936	84,15
Id. 5 % (Ricostruzione)	75,10
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,70
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,225
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	98,45
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	97,45
Id. 5 % (15 settembre 1950)	97,375
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	97,125
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	97,35
Id. 5 % (15 aprile 1951)	97,45
Id. 4 % (15 settembre 1951)	89,85
Id. 5 % convertiti 1951	96,975

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzi fogli di compartimenti semestrali

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 35.

E' stata chiesta la rinnovazione per esaurimento delle quietanze ricevute dei seguenti certificati di rendita:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50% (1906)	535730	Ospedale della Misericordia di Montevarchi (Arezzo)	423,50
Id.	615983	Spedale della Misericordia in Montevarchi	115,50
Id.	615982	Come sopra	199,50
Id.	479900	Bruno Maria di Severino moglie di Bersano Giovanni, dom. a Saluzzo (Cuneo), vincolata	304,50
Id.	332560	Miceli Susanna di Luca moglie di Azzarello Filippo di Francesco, dom. a Messina, vincolata	1.400 —

Essendo i detti certificati mancanti del secondo mezzo foglio dei compartimenti semestrali, già usati per la riscossione degli interessi, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano state notificate opposizioni, si procederà, ai termini dell'art. 169 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298 e art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale del 25 gennaio 1945, n. 19, alla richiesta operazione.

Roma, addì 30 dicembre 1947

Il direttore generale: DE LIGUORO

(50)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 7.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5%	153632	Reggimento cavalleggeri di Saluzzo, con sede in Pordenone (Udine)	500 —
P. R. 3,50% (1934)	113038 (nuda proprietà)	Giammusso Giovanna fu Giuseppe moglie di La Villa Ettore, dom. a Caltanissetta, con usufrutto a Sterlini Maria di Gaetano ved. di Giammusso Giuseppe	10,50
Id.	48736 (solo usufrutto)	Pozzo Vittorio Andrea Bonifacio di Francesco Cesare, con usufrutto a Pozzo Francesco Cesare	52,50
Id.	290736 (nuda proprietà	Iaconelli Elisabetta, Mario, Emilia ed Esterina fu Sante, minori sotto la patria potestà della madre Arcari Teresa vedova di Iaconelli Sante, dom. a Princisco (Frosinone), in parti uguali con usufrutto ad Arcari Teresa di Loreto ved. Iaconelli	1.211 —
Id.	299295	Casalis Fanny di Giovanni in Goytre, vincolo dotale	700 —
Id.	320038	Fondazione tenente dott. Silvio Balanzino, a favore della 1ª compagnia del 1° Reggimento trasporti, in Torino	35 —
P. R. 5%	168398	Di Prima Maria-Luigia-Francesca di Antonino moglie di Zofrea Flavio fu Francesco, dom. a Palermo, vincolata	2.000 —
Id.	4673	Maizza Antonio fu Attilio	55 —
Id.	9460	Come sopra	255 —
Id.	4674	Maizza Serafino fu Attilio	50 —
Id.	9459	Come sopra	255 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 30 dicembre 1947

Il direttore generale: DE LIGUORO

(49)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.